

Test di compatibilità climatica PACTA 2022 – Risultati del Gruppo Raiffeisen

Nel 2022 Raiffeisen ha partecipato per la seconda volta al test facoltativo di compatibilità climatica PACTA (Paris Agreement Capital Transition Assessment), introdotto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dalla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI). L'obiettivo del test consiste nel rilevare in modo trasparente e uniforme l'impatto climatico degli investimenti degli attori della piazza finanziaria svizzera. I risultati dovrebbero aiutare questi ultimi nel passaggio a investimenti più rispettosi del clima. Dopo che, il 24.11.2022, la Confederazione ha pubblicato i risultati aggregati relativi alla piazza finanziaria svizzera, il Gruppo Raiffeisen pubblica ora i propri risultati. Il test è stato effettuato da 2° Investing Initiative, un think tank con sede a Berlino e a Parigi, e dal Rocky Mountain Institute (RMI).

Anche in questo test Raiffeisen ha di nuovo fatto analizzare tutti gli investimenti in azioni e obbligazioni societarie (a fine 2021) decisi sotto la responsabilità di Raiffeisen Svizzera, tra cui rientrano investimenti nell'ambito dei mandati di gestione patrimoniale, in fondi previdenziali e d'investimento, la negoziazione in proprio, la gestione della liquidità e il portafoglio strategico. È stata da un lato analizzata l'esposizione in settori considerati ad impatto energetico particolarmente elevato. Dall'altro, è stato verificato in che misura i rispettivi investimenti vengano effettuati in aziende che, in base ai loro piani d'investimento, investiranno in un prossimo futuro in tecnologie più rispettose del clima.

I risultati indicano che, anche a fine 2021, Raiffeisen investe in misura relativamente ridotta in azioni e obbligazioni di società attribuite dalla ricerca a settori ad alta emissione di carbonio – nelle azioni si tratta del 3% circa e nelle obbligazioni di circa il 5%. Oltre all'esposizione, anche l'impronta di carbonio dei portafogli Raiffeisen analizzati (al confronto con i portafogli presentati dai peer) si attesta ampiamente al di sotto del rispettivo benchmark: per gli investimenti in azioni e in obbligazioni, l'impronta di carbonio è di 28 t di CO₂/mln. di CHF (benchmark: 77 t di CO₂/mln.) risp. di 88 t di CO₂/mln. di CHF (benchmark: 263 t di CO₂/mln. di CHF). Al contempo, anche a fine 2021 Raiffeisen ha potenziale per investire in misura ancora maggiore in aziende, operanti in settori ad alta emissione di carbonio, che riducono il ricorso a tecnologie a elevata emissione a favore di tecnologie a bassa emissione e aderiscono agli obiettivi di zero emissioni nette: tutto ciò malgrado il fatto che, con il 3%, il numero di aziende aderenti a tali obiettivi di zero emissioni nette e con obiettivi intermedi credibili sia superiore rispetto ai portafogli dei peer (0.5%).

Il valore medio delle emissioni degli investimenti immobiliari è, con 12.4 kg/m², nettamente al di sotto del valore soglia di 15.7 kg/m² attualmente richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050. Per poter soddisfare il rispettivo valore anche nel 2030, occorre potenziarne ulteriormente la compatibilità climatica.

Nel complesso, i risultati del test sono conformi alla strategia climatica di Raiffeisen. Dato che da fine 2022 Raiffeisen subordina il 94% del denaro investito tramite fondi d'investimento e previdenziali all'approccio ESG Futura, la compatibilità climatica nel settore degli investimenti dovrebbe essere già ulteriormente migliorata rispetto a fine 2021. In quel periodo era investito secondo questo approccio il 71% del denaro.

Quest'anno Raiffeisen ha rinunciato a una verifica del proprio portafoglio delle ipoteche. Essa ha valutato la compatibilità climatica del parco edifici cofinanziato tramite ipoteche già una prima volta nel 2018 assieme a un partner esterno. Nel rapporto di gestione 2021, Raiffeisen pubblica per la prima volta in modo esaustivo le emissioni degli edifici rilevate secondo il metodo della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF). Raiffeisen parte dal presupposto che i relativi calcoli e valori siano più precisi rispetto alle cifre calcolate nell'ambito del test PACTA, che, dal test del 2020, dovrebbero comunque aver subito variazioni irrilevanti.

I risultati dettagliati del test di compatibilità climatica e ulteriori informazioni sul clima del Gruppo Raiffeisen sono consultabili sul nostro sito web: <https://www.raiffeisen.ch/st--gallen/it/chi-siamo/sostenibilita/strategia-sostenibilita-implementazione/pubblicazione.html>.